

La storia di Franca Viola

Franca Viola, una ragazza siciliana di Alcamo, aveva appena **17 anni** quando nel 1965 venne **rapita** da Filippo Melodia, il suo ex fidanzato respinto, insieme ad una dozzina di complici

Fu **sequestrata** per 8 lunghi giorni e **ripetutamente stuprat**4 in un casolare fuori paese



Foto: Daniele Pugliesi



Il matrimonio riparatore

All'epoca uno **stupratore** poteva evitare il carcere sposando la vittima

Il **matrimonio riparatore** era considerato una sorta di **"risarcimento"** per l'onore violato della famiglia della vittima



Franca dice **NO**

Per evitare la condanna, Melodia chiese con insistenza Franca Viola in sposa, ma lei rifiutò categoricamente:



“ **Io non sono proprietà di nessuno**, l'onore lo perde chi le fa certe cose, non chi le subisce ”

Fu la **prima donna a rifiutare pubblicamente il matrimonio riparatore**



La sentenza per il rapimento di Franca Viola non ha fugato le perplessità sulla stupefacente "libertà di malfare," goduta dal giovane mafioso prima della clamorosa vicenda

Perchè la banda Melodia non è stata colpita prima del ratto?



Franca Viola

Se quella di Melodia era una banda che infastidiva tutto un paese da anni perchè si è atteso il ratto di Franca Viola per mettere dritto i suoi componenti, al gran completo, con posti quelli nei cui confronti le prove non esistevano, per come ha detto il Tribunale. Perché si attese tanto tempo a scambiare quattro chiacchiere con Anna Oddo, la mamma che tanto bene era conosciuta dalla pubblica sicurezza di Alcamo, per farsi illuminare sull'attività del « gruppo »? Si sono irrogati tanti soggiorni obbligati da Ciaculli in poi, ma evidentemente ad Alcamo si lavorava a rilente. E giacché qualcuno dei dodici denunciò il per il ratto era già « sorvegliato » dalla polizia è evidente che questa sorveglianza è stata fatta.

Sono tutte cose che il processo ora detto implicitamente e che devono fare riflettere. Cui con quello di Franca Viola ce ne sono stati — tre negli ultimi mesi nella sola Trapani — e ce ne saranno. Abbiamo scritto che la sentenza non interessava per rafforzare liberamente e senza nessuna coercizione — tanto meno violenza anche nella sua forma — un marito. Abbiamo rispetto ed ammirazione maggiore quando queste ragazze sono nate e cresciute in un ambiente dove la tradizione ha insegnato il contrario e dove troppo spesso si è chinato il capo davanti all'arbitrio.

Se Bernardo Viola avesse vendicato l'onore della figlia al tragico modo sancito dalle leggi dell'isola non avrebbe forse preso tre anni e sei mesi scontandoli solo in parte? La domanda ci sembra più che legittima dopo la condanna ad 11 anni di reclusione, inflitta a coronamento di una vicenda dove ancora molte cose...

Il padre di Franca Viola, Bernardo, denunciò per stupro e rapimento Melodia e i suoi complici

Il processo fu un evento nazionale: Franca e la sua famiglia subirono insulti e intimidazioni, ma Melodia venne condannato

Foto: Archivio centrale dello Stato



La requisitoria del PM Coco

Il Pubblico Ministero Giovanni Silvestro Coco **difese apertamente la scelta di Franca Viola:**

“

Franca Viola ha scelto la strada che indicava il sentimento e non quella che seguiva la convenienza o la tradizione del suo paese

”

Con queste parole, Coco **ruppe il silenzio istituzionale attorno al matrimonio riparatore** e legittimò in aula il coraggio di una ragazza che sfidava la cultura dominante



Un nuovo concetto di onore



La **dignità** delle donne **non poteva più essere “riparata” col silenzio** o con **un matrimonio forzato**.

Il rifiuto di Franca Viola segnò la **rottura** con una tradizione sociale e legale che **vittimizzava ulteriormente la donna** e **aiutò a ridefinire l'idea di onore, consenso e dignità personale** nell'Italia del dopoguerra

La sua vicenda segnò una **svolta culturale**



Il coraggio che ha cambiato tutto

Dopo anni di lotte e pressioni sociali, il **5 agosto 1981** vennero **aboliti**:



Il **matrimonio riparatore**

e

il **delitto d'onore**: che prevedeva pene ridotte per chi scopriva "l'illegittima relazione carnale" (es: tradimento o rapporti fuori dal matrimonio) della moglie, della figlia o della sorella e le uccideva per il "violato onore, suo o della famiglia"

Fonte: L. 442/1981

